

Quotidiano

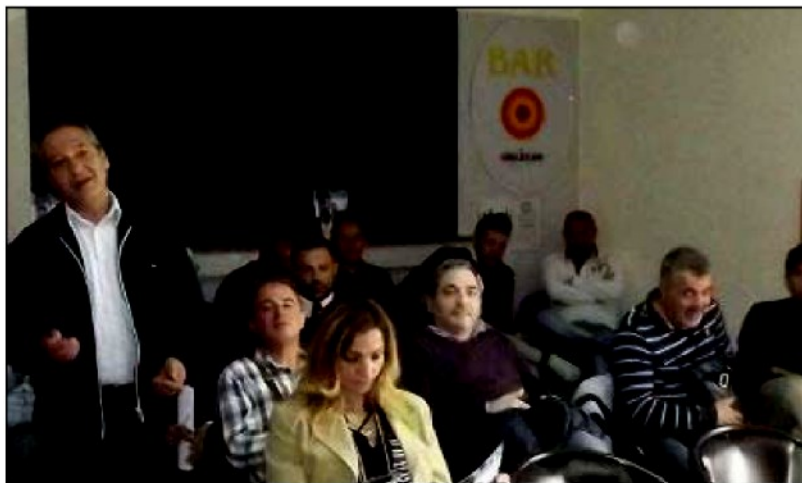
Direttore: Gianni Festa

Lettori Audipress: n.d.

■ **SICUREZZA** Ok sia alla costruzione di uno stabile sia alla cittadella interforze

Questura inidonea, il Siap incalza

Il segretario nazionale in città per fare il punto sull'iter per la nuova sede



L'assemblea del Siap e, a lato, De Carlo, Martelli e Marino



di ANTONIO ANASTASI

«EVIDENTEMENTE si tiene in poco conto la sicurezza dei lavoratori della Questura di Crotone». E' la conclusione a cui è giunto Massimo Martelli, segretario nazionale del Siap, ieri a Crotone per un'assemblea sindacale per esaminare, insieme al segretario regionale, Giuseppe Marino, e a quello provinciale, Gianfranco De Carlo, i progetti di riforma su aumenti salariali, riordino delle carriere, chiusura dei presidi di polizia e iniziative da intraprendere per la nuova sede della Questura. Il riferimento, quando Martelli parla di sicurezza degli agenti, è al «terreno stesso su cui si trova lo stabile della Questura» (uno dei siti sequestrati, e successivamente dissequestrati, nell'ambito dell'inchiesta sulle scorie dell'ex Pertusola) nonché ai «locali angusti dell'ufficio Immigrazione».

Per fare il punto sull'iter per la nuova sede, i vertici del Siap ieri hanno incontrato il questore, Luigi Botte, che «ha predisposto quanto in suo potere - ha detto Martelli - ma la competenza è della Direzione centrale del ministero dell'Interno». I fondi per la nuova Questura ci sono, secondo il Siap. Il

Nuval (nucleo per il supporto tecnico alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici del ministero dell'Interno) ha presentato una scheda per il finanziamento dell'opera per 31 milioni di euro. Nel febbraio scorso il Siap aveva anche incontrato il prefetto, Vincenzo De Vivo, per sollecitare la realizzazione dell'opera. Ma è tutto fermo. Eppure sembra un paradosso anche se è drammatica realtà: l'immobile che ospita la Questura di Crotone, infatti, non è del tutto sicuro. Dal documento di sicurezza, che riporta le valutazioni degli organi tecnici competenti, emerge chiaramente «l'indegnità strutturale, logistica e igienico-ambientale» dell'edificio. Il tema è un cavallo di battaglia del Siap, che rileva che da decenni il ministero dell'Interno paga circa 800.000 euro di affitto all'anno (se si annovera anche la sede della Polstrada) per uno stabile inidoneo quando il Demanio ha acquisito dal Comune un'area di 5000 metri quadrati per la realizzazione della nuova Questura. Sono state numerose, negli anni, le iniziative di protesta dei sindacati di polizia, che hanno anche minacciato di ricorrere alle vie

legali, per ottenere la costruzione della sede. Ma intanto è spuntata la proposta della cittadella della sicurezza, caldeggiata anche da altre sigle, Sap in testa. L'idea sarebbe quella di trasferire Questura e Polizia stradale nella mega struttura realizzata dalla società San Paolo in via Saffo, quasi ultimata, per la caserma del Comando provinciale dei carabinieri, anche se il cantiere è fermo dal 2011 a causa di un complesso contenzioso tra l'impresa e il ministero dell'Interno. Marino ricorda che «la proposta è di tutti i sindacati i polizia e dello stesso questore». Sia in un caso che nell'altro «si risparmierebbero fondi pubblici utilizzati per uno stabile inidoneo». In particolare, incalza Marino, «acquistando uno stabile di proprietà si risparmierebbero 800mila euro all'anno oltre alle spese per lo spostamento di mezzi e uomini e le esercitazioni».

Subito dopo l'incontro col questore, sono iniziati i lavori dell'assemblea, introdotti dal segretario De Carlo, nel corso della quale Martelli ha annunciato che il Siap non siederà a nessun tavolo governativo se l'aumento non sarà di 100 euro ad agente. Le azioni di protesta potrebbero partire presto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

